L'IMPATTO DELLA DIGITALIZZAZIONE

A. Damut

*Università Statale Bielorusa, Minsk;
anna.damut16@gmail.com;
supervisore – S. A Loseva, docente senior*

L'innovazione tecnologica è diventata parte integrante della nostra vita. Nell'ultimi decenni, il settore digitale si sviluppa rapidamente. La digitalizzazione ha un impatto su tutti gli settori. L'obiettivo principale della digitalizzazione è miglioramento e semplificazione della vita. Tuttavia ci sono alcuni rischi. Nel questo lavoro scientifico c'è l'analisi degli effetti positivi e negativi della digitalizzazione.

Parola chiave: digitalizzazione, rischi, vantaggi, tecnologia, efficienza, settore economico.

L'innovazione tecnologica è stata un catalizzatore di cambiamento per l'intera storia dell'umanità. Nell'ultimo decennio, vari settori dell'economia nazionale hanno visto un corso costante associato ai processi di digitalizzazione. L'uso della tecnologia digitale ha un impatto positivo sullo sviluppo dell'industria, dell'agricoltura, dell'istruzione, della medicina, del turismo e di altri settori. Ma il passaggio all'economia digitale non ha solo tendenze positive, ma alcune di esse comportano rischi di effetti negativi. La disoccupazione, la crisi energetica, la questione ambientale sono alcuni dei problemi associati alla digitalizzazione globale che sorgono nell'economia globale.

La digitalizzazione aziendale è un percorso complesso, che richiede un cambio di mentalità e di organizzazione aziendale soprattutto da parte delle imprese con molti anni di attività sulle spalle. Molto vedono il processo di digitalizzazione come una spesa superflua e non come un investimento ad alto rendimento. L'obiettivo è sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia in modo da aumentare le performance.

La digitalizzazione è un processo fondamentale per le piccole e medie imprese, che devono lottare ancora più duramente per imporsi sul mercato. Le loro risorse sono minori rispetto a quelle di una grande azienda: occorre gestire capitali in modo più attento e consapevole.

La digitalizzazione si rivela quindi una scelta necessaria, capace di apportare tanti vantaggi in un'azienda. Innanzitutto, l'eliminazione della carta è una scelta sostenibile e permette di avere un risparmio in termini di spazio: tutto viene conservato e gestito tramite un computer poggiato sulla scrivania, senza archivi e armadi dove magari regna il caos.

Infine, dopo aver definito e assimilato le nuove competenze e gli strumenti digitali, ecco che i tempi necessari per raggiungere un risultato si riducono

sensibilmente. Questo è sicuramente il vantaggio competitivo più importante che convincerà definitivamente anche gli imprenditori più incerti. D'altronde il tempo è denaro, quindi meglio sfruttarlo al meglio e introdurre fin da subito la trasformazione digitale in azienda.

Il Global Innovation Index misura la capacità innovativa delle nazioni. Per stilare la classifica lo studio analizza le economie di 131 Paesi da tutti i continenti in base a più di 80 parametri divisi in due categorie fondamentali: "Innovation inputs" e "Innovation outputs". Fanno parte del primo gruppo i livelli di sviluppo e le performance ottenute in diversi ambiti con un ruolo considerato chiave nel sostegno dell'innovazione come le istituzioni, il capitale umano e le capacità di ricerca, le infrastrutture, la sofisticatezza dei mercati e delle attività economiche.

Rimangono invariate le prime quattro posizioni della classifica Global Innovation Index: con la Svizzera al comando, seguita da Svezia, Stati Uniti e Regno Unito. A livello regionale il Nord America e l'Europa sono le regioni più innovative (sono europei la maggior parte dei paesi che figurano nelle prime 25 posizioni). Cina occupa il dodicesimo posto. L'Italia si piazza al ventinovesimo posto. La Bielorussia è sul 62 posto.

La digitalizzazione ha un impatto sia positivo che negativo. Gli effetti positivi includono: semplificazione della vita, miglioramento dell'efficienza per le aziende, più opportunità per lavoro, miglioramento delle comunicazioni, globalizzazione dei mercati, cura medica incredibile, accesso all'istruzione ed informazione, abolizione delle procedure burocratiche, miglioramento dello stato ecologico.

Sempre più aziende stanno comprendendo l'importanza di rivedere le strategie di business e si stanno avvicinando alla digitalizzazione dei processi aziendali per ottimizzare l'efficacia di ogni attività e coinvolgere il consumatore, rendendo l'azienda capace di evolversi e restare sempre un passo avanti ai competitor. Tutto questo, però, è possibile solo investendo in nuove tecnologie per approfittare di tutte le opportunità offerte dall'era digitale.

Man mano che la tua azienda cresce, aumenta anche la complessità del sistema IT e dello scenario di interlocutori con cui interagisce ogni giorno ed è proprio questo il momento di rivedere l'infrastruttura tecnologica per assicurare il successo del business anche in futuro. Vediamo, quindi, quelli che sono i 6 maggiori benefici che puoi ottenere grazie alla digitalizzazione dei processi aziendali.

- Eliminazione dei colli di bottiglia.
- Migliore soddisfazione del cliente.
- Inizio di un circolo virtuoso di innovazione.
- Riduzione dei rischi.
- Migliore comunicazione interna ed esterna.

- Migliore decision making.

Il processo di digitalizzazione sta accelerando sempre di più e, anche se ne vengono ricordati spesso gli aspetti positivi, esistono alcuni lati negativi.

Gli effetti negativi includono: rischi di degrado sociale, ambientale e personale; diminuzione della capacità di analisi critica; coscienza clip; perdita dei dati personali; riduzione del numero di posti di lavoro, aumento della disoccupazione; aumento della criminalità informatica; mancanza di fiducia dei cittadini; non conformità con la cultura e i valori; i tensioni sociali. Ma va notato che, secondo gli esperti, per ogni manifestazione negativa della tecnologia, nel tempo verrà sviluppato un meccanismo di compensazione.

La comunicazione si è evoluta molto nel corso della storia e si possono riconoscere quattro vere e proprie rivoluzioni legate ad essa: l'invenzione della scrittura, la stampa, i mezzi di comunicazione di massa e internet con l'arrivo dei relazionati social media. I cambiamenti prodotti dalle prime tre rivoluzioni sono stati significativi sia da un punto di vista sociale che economico. L'ultima rivoluzione, legata ad internet e che oggi stiamo vivendo, è stata decisamente accelerata dalla pandemia. Basta pensare allo smart working, alla didattica a distanza, agli eventi online e a tutto ciò che nell'ultimo anno è stato digitalizzato.

Gran parte della società attuale si dichiara entusiasta di tutti questi cambiamenti. Tuttavia, il fatto che la tecnologia digitale sia in continua e perpetua trasformazione porta a dei lati negativi di cui pochi parlano. Sicuramente, uno dei grandi punti deboli di internet e dei social media è quello di dare molta più importanza all'apparenza che alla sostanza. Negli anni, il sapere acquisito lavorando duramente è stato sostituito dalla quantità di informazioni presenti online. Si è creata una vera e propria confusione tra il sapere e l'informazione.

Questa evidente superficialità, data soprattutto dai social media, ha fatto sì che negli anni si sia originata una condizione molto simile alla ADHD (disturbo da deficit di attenzione) in coloro che abusano di questi mezzi di comunicazione. Di conseguenza, in questi soggetti, viene a mancare la focalizzazione sullo sviluppo delle competenze personali. Altro aspetto negativo è la sempre più crescente dipendenza dall'uso di internet e del digitale (IAD – Internet addiction disorder) causata da una forma di appagamento immediato ottenuta quasi senza nessun impegno cognitivo.

Tutte le teorie neuroscientifiche dimostrano che l'essere umano ha bisogno di contaminarsi con l'altro sia dal punto di vista cognitivo che emozionale. Di conseguenza è imprescindibile che la relazione umana non venga sostituita dalla tecnologia digitale.

In conclusione, forse dovremmo fermare questa pazza corsa alla ricerca di nuove competenze digitali e riprendere quella verso l'acquisizione di hard skills e il consolidamento di soft skills.

La blockchain (letteralmente "catena di blocchi") è una struttura dati condivisa e "immutabile". È definita come un registro digitale le cui voci sono raggruppate in "blocchi", concatenati in ordine cronologico, e la cui integrità è garantita dall'uso della crittografia. Sebbene la sua dimensione sia destinata a crescere nel tempo, è immutabile nel concetto di "quanto". Il suo contenuto una volta scritto tramite un processo normato, non è più né modificabile né eliminabile, a meno di non invalidare l'intero processo.

Definizione della blockchain: La blockchain è un registro di contabilità condiviso e immutabile che facilita il processo di registrazione delle transazioni e la tracciabilità dei beni in una rete commerciale. Un asset può essere tangibile (una casa, un'auto, denaro, terra) o intangibile (proprietà intellettuale, brevetti, copyright, branding). Praticamente qualsiasi cosa che abbia un valore può essere rintracciata e scambiata su una rete blockchain, riducendo rischi e costi per tutti gli interessati.

Perché la blockchain è importante: il business si basa sulle informazioni. Più sono rapide e accurate, meglio è. La blockchain è ideale per trasmettere questi dati perché fornisce informazioni immediate, condivise e completamente trasparenti archiviate in un registro immutabile a cui possono accedere solo i membri di rete autorizzati. Una rete blockchain può tracciare ordini, pagamenti, account, produzione e molto altro ancora. È possibile vedere tutti i dettagli di una transazione end-to-end, generando così maggiore fiducia, oltre a nuove opportunità in termini di efficienza.

Per riassumere, vorrei sottolineare che la tecnologia è diventata parte integrante della vita. Il settore digitale continuerà ad evolversi. Tuttavia, va ricordato che oltre agli innegabili effetti positivi della digitalizzazione, ci sono alcuni rischi.

Elenco Della Letteratura Utilizzata

1. Global Innovation Index 2020 / WIPO – Geneva, 2020. – 448 p.
2. Extrasys [Risorsa elettronica] / I 6 benefici della digitalizzazione dei processi aziendali: Modo di accesso: <https://www.extrasys.it>. – Data di accesso: 20.04.2022.
3. UPtraining [Risorsa elettronica] / Digitalizzazione: I lati negativi: Modo di accesso: <https://www.uptraining.it/>. – Data di accesso: 21.04.2022.
4. IBM [Risorsa elettronica] / Cos'è la tecnologia blockchain? : Modo di accesso: <https://www.ibm.com>. – Data di accesso: 20.04.2022.
5. Italiaonline [Risorsa elettronica] / Che cosa è la digitalizzazione e perché è importante per le PMI: Modo di accesso: <https://www.italiaonline.it>. – Data di accesso: 19.04.2022.